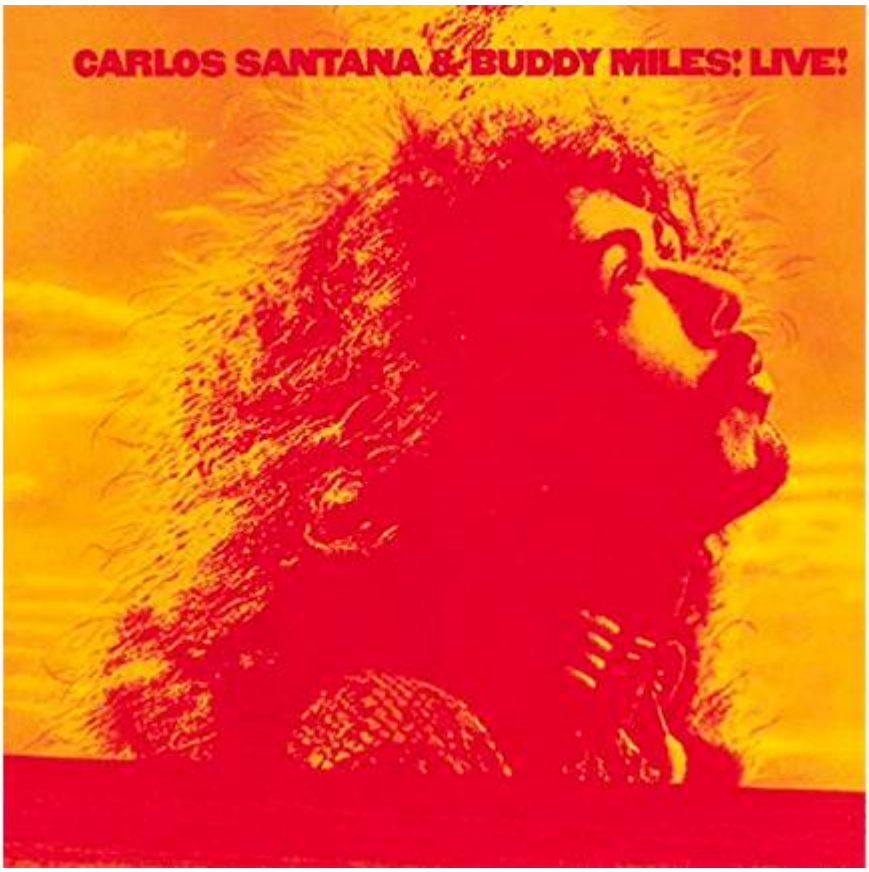
VareseNews

Il concerto nel vulcano

Pubblicato: Giovedì 23 Giugno 2022



Al culmine della popolarità **Carlos Santana**, insieme a qualche componente del suo gruppo, decise di fare un tour di qualche mese col batterista Buddy Miles. Noi l'avevamo già incontrato due volte, con gli Electric Flag e con la Band of Gypsys: era il figlio di un contrabbassista jazz che aveva suonato con Ellington, Basie e Charlie Parker, e sin da ragazzo lavorava come session man. Corpulento e con una grande capigliatura afro, era un batterista estremamente energico e non disdegnava di esibirsi anche al canto. Al primo di gennaio del 1972 arrivarono alle Hawaii per il Sunshine festival, che si teneva nel cratere di un vulcano, che sarà anche stato spento ma lo accesero loro con della grande musica. Del repertorio Santana c'è solo Evil Ways, e di Buddy solo la famosa Them Changes: per il resto attingono a cose varie – addirittura John McLaughlin! – e nel secondo lato del disco si lanciano in una lunga jam session. C'è da dire che furono sollevate molte polemiche sulla natura live del disco, sino a dire che fu inciso in studio: di certo overdubs ce ne furono, ma poco importa per un album che a cinquant'anni di distanza comunica ancora così tanta energia.

Curiosità: nel 1978 Buddy Miles fu arrestato per furto d'auto e furto in un negozio di abbigliamento: scontò per intero la pena di sette anni di prigione, e quando uscì riuscì a riprendere la carriera suonando con David Bowie, Stevie Wonder, Eric Clapton e ancora Carlos Santana. E' morto nel 2008.

La Rubrica 50 anni fa la musica

di G.P.